



Il Direttore

Alla Cortese Attenzione

On. Dr. Federico D'Inca  
Ministro per i Rapporti con il Parlamento  
[rapportiparlamento.segrcapodip@governo.it](mailto:rapportiparlamento.segrcapodip@governo.it)

On. Francesco Boccia  
Ministro per gli Affari regionali e Autonomie  
Presidente Conferenza Stato - Regioni  
[statoregioni@mailbox.governo.it](mailto:statoregioni@mailbox.governo.it)

Sen. Stefano Collina  
Presidente 12° Commissione Permanente  
Igiene e Sanità  
Senato della Repubblica  
[COMM12A@senato.it](mailto:COMM12A@senato.it)

On.le Marialuca Lorefice  
Presidente XII Commissione Permanente  
Affari Sociali  
Camera dei Deputati  
[com\\_affari\\_sociali@camera.it](mailto:com_affari_sociali@camera.it)

Torino, 24 Febbraio 2020

**Oggetto: Schema di Decreto Legislativo recante attuazione della direttiva 2013/59/EURATOM approvato dal Consiglio dei Ministri il 29 gennaio 2020 e trasmesso alle Competenti Commissioni parlamentari ai fini dell'espressione del loro parere (Atto Governo n. 157).**

Illustrissimi,

l'ANFIA in rappresentanza dell'intera filiera Automotive italiana, intende portare alla Vostra attenzione quanto inserito nello schema di Decreto Legislativo di attuazione della Direttiva 2013/59/EURATOM approvato lo scorso 29 gennaio dal Consiglio dei Ministri ed ora in attesa di espressione di parere da parte delle Commissioni Parlamentari e della Conferenza Stato-Regioni.

Qualora lo schema di Decreto dovesse essere approvato, tutti gli operatori della filiera automotive coinvolti in operazioni di importazione da Paesi Extra UE di semilavorati metallici saranno costretti ad operare la Sorveglianza radiometrica in Dogana, non più solamente -come già avviene- per un elenco ristretto di prodotti "ma per un numero molto più elevato di Voci Doganali. A ciò si aggiunge come previsto nell'art. 3 comma 5 dell'Allegato XIX **l'introduzione di un secondo controllo presso gli stabilimenti sia in entrata che allo scarico merce.**

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Sedi: 10128 Torino - Corso Galileo Ferraris, 61 - Telefono +39 011 5546511 - Fax +39 011 545464 - E-mail: [anfia@anfia.it](mailto:anfia@anfia.it) -  
00144 Roma - Viale Pasteur, 10 - Telefono +39 06 54221493 (4) E-mail: [anfia.roma@anfia.it](mailto:anfia.roma@anfia.it)  
[www.anfia.it](http://www.anfia.it)

*Il Direttore*

**Tale nuova procedura rappresenta un inutile e sproporzionato aggravio di costi per l'intero settore automotive** per i seguenti motivi:

- nel corso degli anni da quando è in vigore l'attuale normativa di recepimento della Direttiva Euratom, la **sorveglianza radiometrica sui prodotti "semilavorati metallici"**, la cui destinazione è principalmente per il settore Automotive, non ha **mai dato riscontri positivi**. Per questo un **doppio controllo** sarebbe **ingiustificato** in termini di maggiore tutela della salute e sicurezza sia sul lavoro che per l'intera collettività.
- l'introduzione di un secondo controllo presso lo stabilimento/deposito impone la necessità di ricorrere alla figura dell' "esperto qualificato" comportando di fatto un **aggravio di costi diretti e indiretti** derivanti dall'uso di **competenze esterne** e dai **tempi di verifica**. A questo devono aggiungersi i **costi delle apparecchiature di controllo** di cui dovranno dotarsi gli Stabilimenti/Depositi. Tale aggravio non è attutito dalla possibilità di utilizzare personale interno in quanto anche questo deve essere formato e in alcuni casi non si può comunque prescindere dalla **presenza dell'esperto qualificato**. Vista la composizione delle aziende del settore automotive italiano, principalmente **PMI**, per queste si tratterebbe dell'ennesimo costo fisso a **svantaggio della loro competitività**.
- Considerato, inoltre, che il numero degli **Esperti Qualificati** in grado di effettuare controlli ammonta a solo **poche centinaia** su tutto il territorio nazionale si verificherebbero rallentamenti e blocchi di attività.

ANFIA sta seguendo il tema della sorveglianza radiometrica ormai da diversi anni ed **ha avuto occasione di evidenziare le problematiche sopra riportate già in altre sedi istituzionali** in quanto in materia era prevista ex art. 157 del decreto legislativo 230/95 e s.m.i. di attuazione della Direttiva l'adozione di un decreto Misure che stabilisse modalità ed ambito applicativo dei controlli.

Per tali motivazioni chiediamo di **mantenere lo status quo della normativa vigente**, che prevede già ampi controlli per scongiurare l'importazione di materiali radiocontaminati da Paesi Extra UE, eliminando dallo Schema di Decreto Legislativo l'articolo 72 e il conseguente allegato XIX.

Ringraziando per l'attenzione, e restando a disposizione per ogni ulteriore informazione, inviamo i nostri più cordiali saluti.



Gianmarco Giorda

**Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica**